



# Spirito Fraterno

Informatore settimanale della parrocchia Sacra Famiglia - Novate Mil.

02.35.64.879 - [www.gmgnovate.it](http://www.gmgnovate.it) - [sacra\\_famiglia@gmgnovate.it](mailto:sacra_famiglia@gmgnovate.it)

n. 23 - 8 giugno 2014

## Come io ho amato voi

*In occasione dell'ordinazione di 25 nuovi sacerdoti ambrosiani, che è avvenuta sabato 7 giugno in Duomo, riproduciamo la catechesi di Papa Francesco tenuta durante l'udienza generale dello scorso 26 marzo 2014.*

Cari fratelli e sorelle [...] il Sacramento dell'Ordine, scandito nei tre gradi di episcopato, presbiterato e diaconato, è il Sacramento che abilita all'esercizio del ministero, affidato dal Signore Gesù agli Apostoli, di pascere il suo gregge, nella potenza del suo Spirito e secondo il suo cuore. Pascere il gregge di Gesù non con la potenza della forza umana o con la propria potenza, ma quella dello Spirito e secondo il suo cuore, il cuore di Gesù che è un cuore di amore. Il sacerdote, il vescovo, il diacono deve pascere il gregge del Signore con amore. Se non lo fa con amore non serve. E in tal senso, i ministri che vengono scelti e consacrati per questo servizio prolungano nel tempo la presenza di Gesù, se lo fanno col potere dello Spirito Santo in nome di Dio e con amore.

1. Un primo aspetto. Coloro che vengono ordinati sono posti *a capo della comunità*. Sono "A capo" sì, però per Gesù significa porre la propria autorità *al servizio*, come

Lui stesso ha mostrato e ha insegnato ai discepoli con queste parole: «Voi sapete che i governanti delle nazioni dominano su di esse e i capi le opprimono. Tra voi non sarà così; ma chi vuole diventare grande tra voi, sarà vostro servitore e chi vuole essere il primo tra voi, sarà vostro schiavo. Come il

Figlio dell'uomo, che non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti» (Mt 20,25-28 // Mc 10,42-45). Un vescovo che non è al servizio della comunità non fa bene; un sacerdote, un prete che non è al servizio della sua comunità non fa bene, sbaglia.



2. Un'altra caratteristica che deriva sempre da questa unione sacramentale con Cristo è *l'amore appassionato per la Chiesa*. Pensiamo a quel passo della Lettera agli Efesini in cui san Paolo dice che Cristo «ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei, per renderla santa, purificandola con il lavacro dell'acqua mediante la parola, e per presentare a se stesso la Chiesa tutta gloriosa, senza macchia né ruga o alcunché» (5,25-27). In forza dell'Ordine il ministro dedica tutto se stesso alla propria comunità e la ama con tutto il cuore: è la sua famiglia. Il vescovo, il sacerdote amano la Chiesa nella propria comunità, l'amano

fortemente. Come? Come Cristo ama la Chiesa. Lo stesso dirà san Paolo del matrimonio: lo sposo ama sua moglie come Cristo ama la Chiesa. È un mistero grande d'amore: questo del ministero sacerdotale e quello del matrimonio, due Sacramenti che sono la strada per la quale le persone vanno abitualmente al Signore.

3. Un ultimo aspetto. L'apostolo Paolo raccomanda al discepolo Timoteo di non trascurare, anzi, *di ravvivare sempre il dono che è in lui*. Il dono che gli è stato dato per l'imposizione delle mani (cfr *1 Tm 4,14; 2 Tm 1,6*). Quando non si alimenta il ministero, il ministero del vescovo, il ministero del sacerdote con la preghiera, con l'ascolto della Parola di Dio, e con la celebrazione quotidiana dell'Eucaristia e anche con una frequentazione del Sacramento della Penitenza, si finisce inevitabilmente per perdere di vista il senso autentico del proprio servizio e la gioia che deriva da una profonda comunione con Gesù.

4. Il vescovo che non prega, il vescovo che non ascolta la Parola di Dio, che non celebra tutti i giorni, che non va a confessarsi regolarmente, e lo stesso il sacerdote che non fa queste cose, alla lunga perdono l'unione

con Gesù e diventano di una mediocrità che non fa bene alla Chiesa. Per questo dobbiamo aiutare i vescovi e i sacerdoti a pregare, ad ascoltare la Parola di Dio che è il pasto quotidiano, a celebrare ogni giorno l'Eucaristia e andare a confessarsi abitualmente. Questo è tanto importante perché riguarda proprio la santificazione dei vescovi e dei sacerdoti.

5. Vorrei finire con una cosa che mi viene in mente: ma come deve fare per diventare sacerdote, dove si vendono gli accessi al sacerdozio? No. Non si vendono. Questa è un'iniziativa che prende il Signore. Il Signore chiama. Chiama ognuno di quelli che Egli vuole diventino sacerdoti. Forse ci sono qui alcuni giovani che hanno sentito nel loro cuore questa chiamata, la voglia di diventare sacerdoti, la voglia di servire gli altri nelle cose che vengono da Dio, la voglia di essere tutta la vita al servizio per catechizzare, battezzare, perdonare, celebrare l'Eucaristia, curare gli ammalati... e tutta la vita così. Se alcuno di voi ha sentito questa cosa nel cuore è Gesù che l'ha messa lì.

Curate questo invito e pregate perché cresca e dia frutto in tutta la Chiesa.

## Nell'Altro ho scoperto me stesso



Il cammino di quest'anno mi è molto servito a livello personale. L'esperienza che mi è servita di più è stata quella della tre giorni a Piona; è stata bella perché mi ha permesso di conoscere tutti i membri del nuovo gruppo, e poi mi ha fatto capire l'importanza del prendere in mano la mia vita. Anche se non sempre sono riuscito a venire agli incontri per l'impegno del calcio, i temi che a livello personale mi sono serviti di più sono stati due: quello sulla sessualità/affettività e quello sulla preghiera. Dopo gli incontri sulla sessualità ho iniziato ad avere uno sguardo diverso sulla mia sessualità ... il mio rapporto con le ragazze è cambiato, e per la prima volta nella mia vita ho sperimentato la serenità che si prova dentro nella propria coscienza nel vivere la castità, anche se mi costa fatica ma sono più sereno e in pace con me stesso; a volte mi capita ancora di sbagliare e di non riuscire a controllare le mie tentazioni, ma sono deciso a

## AVVISI SETTIMANALI

### Oggi: solennità della Pentecoste

- È la seconda domenica del mese e possiamo fare la nostra offerta straordinaria per le necessità della parrocchia.

Lunedì 9 Giugno: inizia l'oratorio feriale per i ragazzi dalla 1° elementare alla 3° media.

Mercoledì 11 Giugno: ore 21.00, in chiesa, preparazione ai battesimi.

Venerdì 13 giugno: ore 20.30 solenne concelebrazione di tutti i preti ordinati nel 1992.

### Domenica 15 Giugno: solennità della Ss. Trinità

- Ore 15.30 celebrazione dei battesimi
- Si raccolgono gli alimenti per il banco alimentare cittadino.

### **IMPORTANTE**

Si avvisa che: a partire da **lunedì 9 giugno** fino al giorno **8 settembre 2014** le sante messe feriali saranno celebrate sempre e solo al mattino **alle ore 8.00.**

Il sabato essendo prefestivo la S. Messa è sempre celebrata alle ore 18.00. Inoltre con **la prima domenica di luglio** e per tutto il **mes**e di **agosto** viene **sospesa** la S. Messa domenicale delle **ore 9.00**, riprenderà la celebrazione della messa il giorno 7 settembre.

continuare questo cammino di castità perché sento che è ciò che voglio veramente e mi fa stare bene.

Il tema della preghiera mi ha fatto capire l'importanza di un rapporto con Dio costante; prima pregavo quando mi ricordavo, adesso mi sto impegnando a pregare tutti i giorni... finora ci sono riuscito e ne sono contento.

Anche grazie al cammino di catechesi sto capendo che la mia vita deve essere tutta un'unità; non deve esserci "un me stesso" diverso a scuola, a casa, negli spogliatoi, a catechismo, all'oratorio, con le ragazze, ecc... io devo essere sempre lo stesso "me stesso" ovunque sono.

Infine c'è una cosa che tu don Giuseppe una volta hai detto e mi ha colpito: una volta hai detto che i comandamenti sono 10 e che noi li abbiamo ridotti a 8,7,6 a seconda di quello che ci fa comodo... Mi sono accorto che anche per me era così; il terzo, sesto e nono comandamento facevo fatica ad accettarli, ma adesso mi sto impegnando a viverli.

*Un ragazzo del gruppo 18-19enni*

# Calendario delle Sante Messe

<b>LUNEDÌ</b> 9 Giugno	<b>ore 8.00</b> S. Messa e Lodi, def. Danubio Giuseppe e Gurzi Sara; Maria e Luigi; Elena. <b>ore 18.30</b> Vespere.
<b>MARTEDÌ</b> 10 Giugno	<b>ore 8.00</b> S. Messa e Lodi, def. Caterina e Salvatore. <b>ore 18.30</b> Vespere.
<b>MERCOLEDÌ</b> 11 Giugno S. Barnaba ap.	<b>ore 8.00</b> S. Messa e Lodi; def. Ugo, Enrichetta e Giulio. <b>ore 18.30</b> Vespere.
<b>GIOVEDÌ</b> 12 Giugno	<b>ore 6.15</b> S. Messa def. Fantato Maria. <b>ore 8.00</b> Lodi e liturgia della parola. <b>ore 18.30</b> Vespere.
<b>VENERDÌ</b> 13 Giugno S. Antonio di Padova	<b>ore 8.00</b> Lodi e liturgia della parola. <b>ore 18.30</b> Vespere. <b>ore 20.30</b> S. Messa per il 22° anniversario della classe di ordinazione del 1992.
<b>SABATO</b> 14 Giugno	<b>ore 8.00</b> Lodi e liturgia della parola. <b>ore 18.00</b> S. Messa, def. Poggi Giacomo.
<b>DOMENICA</b> 15 Giugno Ss. Trinità.	<b>ore 9.00</b> S. Messa, def. Giulio e Massimo. <b>ore 10.30</b> S. Messa pro-popolo. <b>ore 15.30</b> battesimi. <b>ore 18.00</b> S. Messa.

## Ogni sabato dalle ore 15.00 alle ore 17.45 Ss. Confessioni

*Uniformisti, alternativisti e vantaggisti ... le tre categorie di cristiani che creano divisioni nella Chiesa.*

a tutte queste categorie, Gesù dice che la Chiesa non è rigida, è libera! Nella Chiesa ci sono tanti carismi, c'è una grande diversità di persone e di doni dello Spirito. Gesù dice: nella Chiesa tu devi dare il tuo cuore al Vangelo, a quello che il Signore ha insegnato, e non avere per te un'alternativa! Il Signore ci dice: se vuoi entrare nella Chiesa, fallo per amore, per dare tutto, tutto il cuore e non per fare affari a tuo profitto. Infatti la Chiesa non è una casa da affittare per quanti «vogliono fare la loro volontà»; al contrario «è una casa per vivere».

*Papa Francesco, 5 giugno 2014*

[www.gmgnovate.it](http://www.gmgnovate.it)